

Lunedì 14 settembre 2009 - Strasburgo

Incendi boschivi dell'estate 2009 (discussione)

Signor Presidente, onorevoli colleghi, come membro del gruppo dei Socialisti e dei Democratici, dopo avere assistito con immenso dolore, proprio nei giorni scorsi in Italia intorno alla città di Genova, nella regione Liguria, ad una lunga serie di incendi che ha devastato vaste aree, sento tutta l'urgenza dell'attenzione e dell'intervento dell'Europa per prevenire questi disastri purtroppo ricorrenti.

Non dovrebbero esistere disastri ricorrenti. Dovremmo lavorare tutti ogni giorno perché non esistano più catastrofi cicliche. È per questo che credo che solo l'Europa possa e debba intervenire efficacemente con atti vincolanti per preservare queste aree preziose che ogni anno rischiano di finire in fumo e che sono davvero patrimonio di tutti; perché è vero che brucia sempre più spesso il Sud dell'Europa e quando brucia solo un pezzettino di questo Sud dell'Europa davvero brucia tutta l'Europa.

Intervenire con politiche di prevenzione, adeguate politiche forestali – e per prevenzione intendo anche intervenire con una lotta puntuale, precisa e serrata contro ogni forma di speculazione direttamente o indirettamente collegata a questi disastri – ma penso anche rendendo accessibile in modo più ampio, più semplice, più rapido l'accesso alle risorse fondamentali per mitigare quantomeno gli effetti devastanti di questi disastri. Ho in mente soprattutto e prima di tutto il Fondo di solidarietà che dovrebbe essere indubbiamente uno strumento di più rapido uso per le zone colpite.